



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TPIS03300R: "I. E V. FLORIO" ERICE

Scuole associate al codice principale:

TPPM033018: LICEO STATALE "I. E V. FLORIO"
TPRH033011: IPSEOA "I.E V.FLORIO" SEDE CARCERIA
TPRH033022: I.P.S.E.O.A. " I. E V. FLORIO" ERICE
TPRH03352B: I.P.S.E.O.A. "I. E V.FLORIO" SERALE



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 35	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 55	Competenze chiave europee
pag 59	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 67	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 76	Ambiente di apprendimento
pag 84	Inclusione e differenziazione
pag 94	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 103	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 109	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 120	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 130	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
PROFESSIONALE	645	253,1	189,2	272,9
SCIENZE UMANE	15	229,0	241,4	262,7
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	54	143,5	139,7	182,5
Totale	714	558,0	455,2	528,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2023/2024	91	21,3	15,1	17,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2023/2024	52	16,9	14,1	38,4

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,3%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e IeFP Statali	2,7%	-	1,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Istituti Professionali	5,5%	6,6%	5,4%	14,5%
Liceo Scienze Umane	0,0%	2,4%	2,2%	5,7%
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	0,0%	0,0%	5,7%	26,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS
Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TPIS03300R	60,00%	✓			



TPPM033018 2 LE	100,00%	✓			
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TPIS03300R	94,55%	✓			
TPRH033022 2 A	91,67%			✓	
TPRH033022 2 B	77,78%	✓			
TPRH033022 2 D	58,33%	✓			
TPRH033022 2 G	64,00%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TPIS03300R	60,00%	✓			
TPPM033018 2 LE	100,00%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo



'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TPIS03300R	95,22%	✓			
TPRH033022 5 A	71,43%		✓		
TPRH033022 5 B	88,24%	✓			
TPRH033022 5 CE	93,75%			✓	
TPRH033022 5 D	53,85%			✓	
TPRH033022 5 E	63,64%	✓			
TPRH033022 5 F	100,00%	✓			
TPRH033022 5 G	62,50%	✓			
TPRH033022 5 I	75,00%	✓			
TPRH033022 5 PE	100,00%		✓		
TPRH033022 5 T	80,00%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS03300R							20,94%	79,06%
Italia	7,85%	92,15%	6,96%	93,04%	8,30%	91,70%	10,15%	89,85%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS03300R							21,76%	78,24%
Italia	8,50%	91,50%	7,61%	92,39%	8,85%	91,15%	11,44%	88,56%



I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scienze umane	0,0%	70,0%	30,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TRAPANI	5,2%	25,7%	38,4%	24,8%	3,8%	2,1%
Riferimento provinciale regionale SICILIA	7,2%	29,0%	34,8%	20,6%	5,3%	3,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	7,2%	28,2%	37,1%	20,9%	4,3%	2,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	35,4%	41,5%	17,1%	6,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TRAPANI	36,1%	41,4%	18,4%	3,9%	0,2%	0,0%
Riferimento provinciale regionale SICILIA	36,9%	40,7%	17,0%	4,4%	0,6%	0,3%
Riferimento provinciale regionale nazionale	38,2%	41,0%	16,2%	3,8%	0,6%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 1020 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso per adulti di secondo livello e un corso presso la casa circondariale (anch'esso rivolto ad adulti). Sono attive complessivamente 46 classi di indirizzo enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica così distribuite: 37 al corso diurno e 9 sui corsi per adulti e n. 3 classi indirizzo LES (curvatura cultura e comunicazione enogastronomica) e n. 1 classe Made in Italy. Dal prossimo anno è stato approvato un ulteriore indirizzo per chiudere la filiera dell'agroalimentare, il tecnico agrario - produzione e trasformazione al fine di potenziare l'O.F. e rispondere alla vocazione del territorio. Gli studenti provengono in maggioranza dalla città di Erice e Trapani, ma, grazie alla presenza del convitto annesso all'istituzione scolastica, una buona percentuale proviene dalle isole (Pantelleria e Favignana) e da tutto il territorio regionale. I percorsi di PCTO e i tirocini hanno determinato una forte alleanza con gli operatori economici del territorio, ma anche con l'Università (polo di Trapani e Palermo) che considerano la scuola un polo formativo di riferimento. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo

Vincoli

Il contesto socio economico degli studenti è basso o mediamente basso come si evince dall'indice mediano dell'ESCS. Pur aumentando il livello degli alunni in ingresso all'IPSEOA che mantiene il maggior numero di iscritti tra i diversi indirizzi (il 41,5% consegue la valutazione di 7; il 17,1% di 8 e il 6,1% con 9), il 35,4% ha una valutazione sufficiente; tale dato restituisce una chiara indicazione sul profilo di ingresso della popolazione scolastica che si attesta su livelli di apprendimento medio- bassi e richiede interventi didattici di tipo personalizzato o individualizzati. Alto inoltre è il numero di alunni BES iscritti (circa il 14% della popolazione scolastica): n. 91 con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n. 61 con disturbi evolutivi specifici (DSA - ADHD/DOP) e il 2% con famiglie svantaggiate (svantaggio linguistico culturale, relazionale comportamentale, economico e sociale). La presenza così cospicua di alunni con difficoltà certificate ha fatto sì che diminuisse sotto la media regionale il rapporto docente/alunno in quanto mediamente in classe sono presenti almeno due docenti (il docente curricolare e il docente di sostegno) che consentono l'attivazione di strategie didattiche di gruppo e interventi di peer education o



sulla occupabilità dei giovani
studenti in uscita nonché
sull'orientamento in ingresso.
L'utenza risulta essere più motivata
e con maggiori competenze in
ingresso

addirittura individualizzati.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Nel territorio della provincia di Trapani, ricco di attrattive storico-culturali e paesaggistiche, il settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione si è sviluppato notevolmente e trova nel nostro istituto il referente naturale in termini di formazione professionale. L'aumento della popolazione scolastica dell'Istituto, dalla sua autonomia ad oggi, è prova dell'interesse crescente dei giovani verso questo settore economico. Per favorire l'integrazione dei giovani e con disagi peculiari si è fatto ricorso alle professionalità di assistenti sociali, lo psicologo scolastico e di operatori specializzati esterni del Comune di Erice, Trapani e dei comuni interessati e sono state messe in atto strategie alternative: - Cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa; - Percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio; - Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato; - Tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza; - interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di

Vincoli

La scuola insiste su un territorio a forte rischio di dispersione scolastica in quanto situata in un quartiere periferico della città di Erice. L'utenza, per il 50% proviene dai quartieri popolari dove si assiste quotidianamente a fenomeni di micro-criminalità (spaccio di droga, aggressioni, violenze, furti) o comunque di ostilità e ostruzionismo nei confronti della legge e per un buon 30% dai paesi vicini, costretta dunque al pendolarismo. Il forte tasso di disoccupazione (nella scuola mediamente il 18% dei genitori è disoccupato e i nuclei familiari monoreddito) non favorisce un clima sereno e di collaborazione con la famiglia né tantomeno l'integrazione nel tessuto sociale della città. Cresce, inoltre, la percentuale degli immigrati di prima immigrazione, pari al 5% circa che impongono interventi personalizzati e di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 e per rispondere con efficacia ai bisogni formativi della propria utenza, curato la propria progettazione verso interventi di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica sia con fondi del PNRR (azioni di mentoring e coaching e attività laboratoriali) oltre che progettato UDA interdisciplinari e interculturali per promuovere l'inclusione e l'interazione tra le diverse culture e



Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale; - Didattica Integrativa (attività laboratoriale).

religioni.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	3,1%	2,4%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	65,6%	66,2%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,4%	95,0%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	85,9%	80,2%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	84,4%	87,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,6%	5,8%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	24	11,4%	11,1%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	24	11,0%	10,1%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	80,0%	67,5%	73,6%
Disegno		40,0%	41,2%	42,6%
Elettronica		25,0%	23,0%	23,7%
Elettrotecnica		25,0%	19,8%	20,4%
Enologico		5,0%	3,7%	4,3%
Fisica	✓	75,0%	67,5%	71,8%
Fotografico		5,0%	8,6%	10,0%
Informatica	✓	95,0%	94,7%	94,4%
Lingue	✓	80,0%	72,0%	57,3%
Meccanico		15,0%	21,0%	21,6%
Multimediale	✓	65,0%	65,0%	60,4%
Musica		0,0%	11,5%	12,6%
Odontotecnico		10,0%	5,3%	4,0%
Restauro		0,0%	2,9%	2,0%
Scienze		70,0%	64,2%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	54,3%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	90,0%	88,2%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	40,0%	25,3%	30,1%
Aula Concerti		0,0%	5,3%	6,9%
Aula Magna	✓	90,0%	84,5%	80,4%
Aula Proiezioni		60,0%	47,3%	42,2%
Teatro		15,0%	15,5%	14,4%
Spazio mensa	✓	10,0%	10,6%	15,7%
Cucina interna	✓	15,0%	17,1%	15,2%
Aula generica	✓	75,0%	64,9%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	1,2%	1,4%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,4%	1,3%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	66,7%	50,7%	43,2%
Calcio a 11		0,0%	6,9%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	72,2%	62,7%	52,6%



Palestra		88,9%	88,5%	92,3%
Piscina		0,0%	0,9%	1,7%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	24,0%	20,1%	16,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,9%	1,8%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4%	1,3%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	42,0%	8,4%	10,6%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,5%	6,9%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	1,5%	1,0%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,5%	0,4%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto ha sviluppato una buona capacità di progettazione e di reperibilità dei finanziamenti provenienti dall'UE che per l'a.s. 2022 (ultimo dato disponibile) corrispondono al 50% circa dell'ampliamento dell'O.F. Grazie ai fondi FESR e PNRR del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, la scuola si è arricchita di numerose infrastrutture: negli ultimi anni sono stati realizzati diversi laboratori con attrezzature digitali e tecnologiche (laboratori professionali e informatici, scientifici). L'istituto ha realizzato aule ibride, la biblioteca digitale; il laboratorio di sostenibilità green e l'orto didattico per realizzare la filiera corta e analisi di controllo alimentare, l'aula immersiva, i laboratori sensoriali, una officina, laboratorio professionale dotato di tecnologia avanzata. Tutte le sedi sono state cablate e dotate di fibra ottica. L'Istituto è stato adeguato all'abbattimento delle barriere architettoniche: possiede per tutte le sedi il CPI. Annessi all'I.S. ci sono due sedi convittuali, l'ex convento San Carlo l'ex hotel Igea, situati entrambe nell'antico borgo e predisposti per accogliere circa 100 studenti. La residenzialità degli

Vincoli

Il contributo delle famiglie per il supporto alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari si riferisce esclusivamente alle gite scolastiche e all'assicurazione per eventuali rischi assicurazione). Il bilancio della scuola risulta pertanto dipendere quasi totalmente dai finanziamenti vincolati dell'UE e del PNRR e da quelli per il funzionamento dello Stato (15,7%) e della Regione Sicilia (7%). Il Libero Consorzio Comunale di Trapani non corrisponde un finanziamento pari al fabbisogno espresso rispetto alle spese di mantenimento della strutture (L.23/96). I laboratori professionali sono allocati quasi nella totalità nella sede centrale: cucine, sale per esercitazioni, chimica e scienze alimenti, fisica, biblioteca. Solo in una delle due sedi succursali esistono i laboratori professionali e aule 3.0, il laboratorio di informatica e una biblioteca. Una sede è invece totalmente sfornita di laboratori. Tale condizione costringe gli studenti a spostarsi da una sede ad un'altra per poter svolgere l'attività pratica, parte integrante del curriculum scolastico. Una delle due sedi succursali è ubicata ad Erice nel borgo medievale (800 mt sul livello del mare), con gravi disagi di trasporto pubblico, trattandosi di paese montano.



studenti garantita dalla presenza dei convitti rappresenta un obiettivo prioritario per ridurre il pendolarismo e per ripopolare il borgo con un progetto "territoriale"



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	87%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	6%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	3,7%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		5,0%	11,4%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	2,4%	4,8%
Più di 5 anni	✓	95,0%	82,5%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		10,0%	13,8%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		10,0%	19,9%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	15,4%	16,0%
Più di 5 anni	✓	80,0%	50,8%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TPIS03300R		Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	151	55,9%	78,2%	82,2%	71,6%
A tempo determinato	119	44,1%	21,8%	17,8%	28,4%
Totale	270	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,4%	2,6%	2,9%	6,0%
35-44 anni	11,8%	13,6%	12,3%	17,1%
45-54 anni	33,6%	30,6%	33,6%	31,7%
55 anni e più	51,3%	53,2%	51,1%	45,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	19,0%	11,8%	13,0%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	21,1%	16,4%	15,5%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	17,6%	13,7%	12,7%	12,9%
Più di 5 anni	42,3%	58,1%	58,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Malattia	10	9,4	8,4
Maternità	7	3,8	4,7
Altra motivazione	5	10,7	9,8

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	38	15.4	16.1	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,0%	94,2%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	90,0%	96,3%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	88,9%	86,5%	75,4%
Incarico di reggenza		0,0%	0,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		11,1%	13,0%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,3%	9,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	12,4%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		4,8%	4,8%	7,2%
Più di 5 anni	✓	81,0%	73,5%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	TPIS03300R	TRAPANI	SICILIA	nazionale %
Fino a 1 anno		40,0%	21,0%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		15,0%	24,7%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		5,0%	13,6%	13,5%
Più di 5 anni	✓	40,0%	40,7%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TPIS03300R		Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	16,7%	15,3%	12,6%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	6	50,0%	20,0%	13,4%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,7%	17,1%	13,3%
Più di 5 anni	4	33,3%	56,0%	57,0%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TPIS03300R		Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	21	61,8%	11,4%	12,2%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	9	26,5%	26,4%	20,3%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	1	2,9%	12,5%	11,4%	10,8%
Più di 5 anni	3	8,8%	49,7%	56,1%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TPIS03300R		Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	6	24,0%	20,8%	13,4%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	3	12,0%	15,3%	11,4%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	8,0%	5,6%	9,7%	8,4%
Più di 5 anni	14	56,0%	58,3%	65,5%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Malattia	12	18,8	18,4
Maternità	7	2,8	4,9
Altro	17	17,5	16,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

IL 63,6% del personale docente della scuola ha un contratto a TI (a.s. precedente 59,2%) e di questa percentuale il 42,3% permane nella scuola per oltre 5 anni sposandone la mission e garantendo continuità didattica, progettualità nonché conoscenza delle dinamiche relazionali e gestionali organizzative della scuola. Il 24,6% del personale docente si colloca nella fascia di età tra 35 e 44 anni, rappresentando una componente professionale giovane che funge da impulso e stimolo per le attività. Si assiste pertanto, attraverso la peer education, ad un discreto livello di trasferimento delle competenze: da parte dei più giovani soprattutto di tipo digitale e linguistico, oltre che più specificatamente legate alla didattica e alle strategie di innovazione comunicativa; da parte dei docenti con maggiore esperienza (il 42,3% permane da oltre 10 anni nella scuola di cui 21,4% appartiene alla fascia tra 44 e 54 anni di età) di tipo progettuale, di programmazione, di valutazione. Si è sviluppata nell'ultimo biennio la consuetudine di documentare le esperienze didattiche e le sperimentazioni in modo da proporre modelli educativi trasferibili e ripetibili anche in contesti differenti. Grande attenzione è stata rivolta alla progettazione per competenze e al

Vincoli

Una componente dei docenti manifesta una certa difficoltà di comunicazione intergenerazionale e una certa diffidenza nei confronti del cambiamento e del superamento dello status quo che è l'obiettivo prioritario perseguito dal Dirigente Scolastico e dallo staff. La formazione del personale è affidata quasi nella totalità all'azione del PNRR sulla transizione digitale. Rimane quale criticità la formazione didattica degli insegnanti dell'area professionale che si rivelano ottimi professionisti ma non sempre efficaci sul piano del coinvolgimento del gruppo classe e della comunicazione, nonché dell'innovazione tecnologica. Il personale ATA viene assegnato alla scuola sempre nella fase di organico di fatto costringendo l'istituzione a rivedere di anno in anno l'organizzazione scolastica per adattarla in modo flessibile alle esigenze del personale, spesso pendolare (il 70% proviene da altri comuni) e con precedenza (L.104/92), motivo per cui ottengono avvicendamento al nucleo familiare anche se con assegnazione provvisoria. Problematico anche il reclutamento del personale per la sede convittuale che è situata in area montana che ha determinato il ricambio in fase di assestamento del personale assegnato a seguito di rinunce e la necessità di ricorrere a



portfolio degli studenti. I docenti, costituiti in gruppi di lavoro, hanno prodotto e sperimentato UDA trasversali, costruito rubriche di valutazione, strutturato prove parallele per il monitoraggio degli esiti

supplenti per prolungate assenze a causa di congedi e malattia.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TPIS03300R	83,7%	63,3%	82,4%	70,1%
Riferimenti				
Provincia di TRAPANI	87,9%	78,0%	81,6%	80,9%
SICILIA	88,3%	85,0%	85,0%	87,8%
Italia	88,6%	86,8%	88,7%	91,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TPIS03300R	100,0%	94,1%	100,0%	-
Riferimenti				
Provincia di TRAPANI	92,1%	94,8%	93,3%	93,0%
SICILIA	93,8%	95,1%	93,4%	96,4%
Italia	91,4%	95,1%	95,0%	96,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV



Situazione della scuola TPIS03300R	0,0%	9,3%	8,2%	10,4%
Riferimenti				
Provincia di TRAPANI	0,0%	17,0%	11,3%	9,3%
SICILIA	0,0%	14,1%	13,5%	11,9%
Italia	0,0%	21,9%	19,4%	17,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TPIS03300R	8,3%	23,5%	35,7%	-
Riferimenti				
Provincia di TRAPANI	22,1%	11,0%	21,3%	20,2%
SICILIA	16,3%	15,3%	16,1%	13,7%
Italia	19,2%	18,3%	18,0%	15,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola TPIS03300R	5,7%	32,0%	29,5%	15,6%	16,4%	0,8%
Riferimenti						
Provincia di TRAPANI	10,7%	37,3%	27,3%	12,1%	12,4%	0,2%
SICILIA	7,2%	31,0%	29,7%	15,9%	15,4%	0,8%
ITALIA	7,2%	33,8%	30,3%	15,5%	12,5%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE



Situazione della scuola TPIS03300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	1	0	0
Percentuale	2,1%	0,6%	0,6%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	2,8%	2,6%	1,6%	1,4%	0,0%
SICILIA	2,4%	2,0%	2,0%	1,8%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	2,6%	2,4%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola TPIS03300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	-	-
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	0,9%	1,1%	1,0%	1,5%	0,0%
SICILIA	0,6%	0,5%	0,6%	0,4%	0,3%
Italia	0,5%	0,3%	0,7%	0,7%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola TPIS03300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	10	8	10	5	0
Percentuale	7,3%	5,1%	6,0%	2,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	7,3%	4,4%	4,0%	2,1%	0,3%
SICILIA	11,1%	5,9%	4,1%	2,0%	0,7%
Italia	10,3%	5,6%	3,7%	1,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola TPIS03300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V



N	2	3	0	0	0
Percentuale	11,1%	16,7%	0,0%	-	-
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	7,7%	6,4%	0,5%	2,3%	0,0%
SICILIA	8,2%	5,5%	2,2%	1,2%	0,2%
Italia	6,4%	4,7%	2,7%	1,3%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola TPIS03300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	20	7	8	14	5
Percentuale	14,6%	4,4%	4,8%	7,9%	2,9%
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	7,8%	4,9%	3,8%	3,8%	1,8%
SICILIA	10,6%	6,9%	5,4%	4,2%	2,2%
Italia	7,2%	5,0%	3,9%	3,4%	2,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola TPIS03300R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	1	1	0	0
Percentuale	33,3%	5,6%	6,7%	-	-
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	6,7%	3,7%	4,0%	1,5%	2,0%
SICILIA	8,6%	5,0%	5,0%	3,2%	3,7%
Italia	6,5%	4,8%	4,2%	3,2%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I percorsi di mentoring e di potenziamento delle competenze base pianificati nel PNRR (D.M. 170/2022)" e implementati in itinere, hanno avuto riscontro positivo. Infatti, come si evince dagli indicatori 2.1.a.2, le percentuali di studenti dell'istituto professionale sospesi per debito scolastico sono inferiori rispetto ai riferimenti a livello provinciale, regionale e nazionale. Per quanto riguarda il corso LES, la scuola ottiene ottimi risultati con una percentuale del 100% di studenti della prima e terza classe ammessi alla classe successiva. Positivo inoltre il dato relativo ai diplomati: si assiste ad una percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale di studenti collocata nella fascia tra 91 e 100 ed una percentuale al di sopra della media provinciale e nazionale di alunni che raggiungono l'eccellenza con l'assegnazione della lode. Il lavoro continuo e la collaborazione tra l'Osservatorio di Area e il GOSP ha portato ad un risultato soddisfacente, infatti la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi è al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale in quasi tutte le classi sia dell'indirizzo IPSEOA che dell'indirizzo LES. Dai dati relativi ai trasferimenti in entrata per entrambi gli indirizzi si evince che la scuola garantisce un ambiente

Punti di debolezza

Soprattutto nelle classi seconde e quarte dell'istituto professionale la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è nettamente inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale relativamente alta di non ammessi è dovuta principalmente all'elevato numero di alunni non scrutinati (26% per le seconde e il 25% per le quarte). Complessivamente il 21% degli studenti dell'istituto professionale e il 27% dell'indirizzo Scienze Umane-opz. Economico Sociale transitano da altri indirizzi di studio, tale situazione comporta la redazione da parte del consiglio di classe di piani personalizzati e individualizzati per il rafforzamento delle competenze in ingresso e ha un suo peso nel processo di valutazione e certificazione delle competenze in uscita. Il 30% circa migra verso gli enti di formazione professionale o altri istituti anche a seguito di un ri-orientamento e all'intervento dei servizi sociali e del nucleo di supporto dell'osservatorio di area. A questo proposito la scuola ha attivato, grazie al PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)", azioni di mentoring con specialisti Psicologi, Assistenti Sociali e professionisti del settore enogastronomico per ridurre la percentuale di abbandono e di



accogliente ed inclusivo infatti la percentuale di alunni in entrata è al di sopra della media provinciale in tutte le classi e al di sopra della media regionale e nazionale

dispersione implicita

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Livello 2 La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Livello 5 La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Livello 2 La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. Livello 7 La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. Livello 5 La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Livello 5
Totale AUTOVALUTAZIONE 4



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 183,0	Punteggio Sud e Isole 184,3	Punteggio nazionale 194,2
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	183,2	100,0	2,4	100,0	↔	↔	↓
Plesso TPPM033018 - Sezione 2LE	183,2	100,0	-0,7	100,0	↔	↔	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 156,1	Punteggio Sud e Isole 155,9	Punteggio nazionale 161,8
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	163,0	59,3	9,5	65,3	↑	↑	↔
Plesso TPRH033022 - Sezione 2A	180,5	91,7	23,3	91,7	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 2B	153,9	70,4	1,1	77,8	↔	↔	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 2C	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 2D	169,9	54,2	20,0	58,3	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 2G	159,0	64,0	5,9	64,0	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 176,6	Punteggio Sud e Isole 179,3	Punteggio nazionale 191,2



Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	164,2	94,1	-9,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso TPPM033018 - Sezione 2LE	164,2	94,1	-13,8	100,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					159,7	161,2	167,9
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	171,5	58,0	9,4	65,3	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 2A	175,3	87,5	10,2	91,7	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 2B	160,6	66,7	-1,4	77,8	↔	↔	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 2C	166,5	52,0	n.d.	48,0	↑	↑	↔
Plesso TPRH033022 - Sezione 2D	188,0	50,0	28,2	58,3	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 2G	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					149,5	148,8	158,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	155,3	100,0	4,8	98,2	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	167,6	76,9	8,4	71,4	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	146,8	93,8	-9,7	88,2	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	147,6	100,0	-13,1	93,8	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	149,7	69,2	-8,1	53,8	↔	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	156,9	66,7	2,3	63,6	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5F	165,3	100,0	8,8	100,0	↑	↑	↑



Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	154,4	66,7	2,9	62,5	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	139,6	75,0	-7,3	75,0	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	157,8	100,0	-0,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	163,1	100,0	10,0	80,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					154,3	154,1	164,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	159,1	100,0	4,1	98,2	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	166,9	76,9	1,5	71,4	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	145,3	93,8	-16,8	88,2	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	169,8	100,0	3,9	93,8	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	155,1	69,2	-7,6	53,8	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	168,6	66,7	9,6	63,6	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5F	151,8	100,0	-10,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	143,5	66,7	-13,3	62,5	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	161,5	75,0	8,8	75,0	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	179,6	100,0	14,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	151,7	100,0	-5,6	80,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno
Inglese Listening



Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					162,3	162,5	178,1
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	170,0	100,0	3,6	98,2	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	178,0	76,9	0,0	71,4	↑	↑	↔
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	159,1	93,8	-14,8	88,2	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	178,2	100,0	-2,8	93,8	↑	↑	↔
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	175,0	69,2	-1,8	53,8	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	165,9	66,7	-6,3	63,6	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5F	181,3	100,0	7,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	155,8	66,7	-11,1	62,5	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	153,9	75,0	-8,4	75,0	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	172,2	100,0	-6,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	175,4	100,0	6,8	80,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					169,0	167,6	175,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	173,4	100,0	5,3	98,2	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	193,6	76,9	15,9	71,4	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	167,2	93,8	-6,6	88,2	↓	↔	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	194,5	100,0	16,0	93,8	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	173,8	69,2	-0,3	53,8	↑	↑	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	161,5	66,7	-10,8	63,6	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 -	163,9	100,0	-10,3	100,0	↓	↓	↓



Sezione 5F							
Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	154,2	66,7	-15,6	62,5	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	152,2	75,0	-11,8	75,0	↓	↓	↓
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	187,2	100,0	9,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	177,8	100,0	7,8	80,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPPM033018 - Sezione 2LE	11,8%	29,4%	47,1%	11,8%	n.d.
Situazione della scuola TPIS03300R	11,8%	29,4%	47,1%	11,8%	n.d.
Riferimenti					
Sicilia	16,6%	34,5%	35,7%	11,3%	1,9%
Sud e Isole	17,0%	33,2%	33,4%	14,4%	2,0%
Italia	11,9%	24,7%	37,1%	21,7%	4,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPRH033022 - Sezione 2A	18,2%	45,5%	27,3%	4,5%	4,5%
Plesso TPRH033022 - Sezione 2B	52,6%	26,3%	15,8%	5,3%	n.d.



Plesso TPRH033022 - Sezione 2C	-	-	-	-	-
Plesso TPRH033022 - Sezione 2D	15,4%	84,6%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 2G	50,0%	25,0%	18,8%	6,3%	n.d.
Situazione della scuola TPIS03300R	38,2%	41,6%	15,7%	3,4%	1,1%
Riferimenti					
Sicilia	50,3%	31,5%	15,9%	2,3%	n.d.
Sud e Isole	50,8%	30,8%	15,6%	2,8%	n.d.
Italia	42,4%	33,3%	18,7%	5,4%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPPM033018 - Sezione 2LE	43,8%	50,0%	6,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TPIS03300R	43,8%	50,0%	6,3%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Sicilia	29,0%	44,2%	17,2%	6,8%	2,8%
Sud e Isole	26,4%	42,1%	20,1%	8,1%	3,2%
Italia	17,5%	31,9%	28,5%	14,7%	7,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPRH033022 - Sezione 2A	42,9%	19,0%	38,1%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 2B	55,6%	33,3%	11,1%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 2C	61,5%	15,4%	15,4%	7,7%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 2D	n.d.	41,7%	58,3%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 2G	-	-	-	-	-
	42,5%	29,9%	25,3%	2,3%	n.d.



Situazione della scuola TPIS03300R					
Riferimenti					
Sicilia	64,1%	26,6%	7,5%	1,7%	n.d.
Sud e Isole	59,7%	30,3%	8,6%	1,4%	n.d.
Italia	46,9%	35,9%	12,4%	3,9%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	20,0%	50,0%	30,0%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	60,0%	33,3%	6,7%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	62,5%	31,3%	6,3%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	44,4%	44,4%	n.d.	11,1%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	57,1%	28,6%	n.d.	14,3%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5F	46,2%	38,5%	7,7%	7,7%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	40,0%	50,0%	10,0%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	75,0%	8,3%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	38,5%	53,8%	7,7%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	37,5%	41,7%	20,8%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TPIS03300R	48,5%	37,5%	11,0%	2,9%	n.d.
Riferimenti					
Sicilia	57,9%	30,4%	10,3%	1,4%	n.d.
Sud e Isole	58,9%	29,6%	9,9%	1,4%	0,1%
Italia	45,0%	34,9%	16,9%	3,0%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi



areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	50,0%	20,0%	20,0%	10,0%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	80,0%	6,7%	13,3%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	37,5%	37,5%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	55,6%	n.d.	22,2%	22,2%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	57,1%	21,4%	14,3%	7,1%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5F	84,6%	7,7%	7,7%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	80,0%	20,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	66,7%	25,0%	8,3%	n.d.	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	30,8%	38,5%	23,1%	7,7%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	70,8%	20,8%	8,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TPIS03300R	61,8%	20,6%	14,0%	3,7%	n.d.
Riferimenti					
Sicilia	67,5%	22,4%	7,7%	2,1%	0,3%
Sud e Isole	68,6%	21,3%	7,6%	2,1%	0,4%
Italia	54,2%	27,0%	13,4%	4,3%	1,1%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

[areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	10,0%	40,0%	50,0%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	33,3%	46,7%	20,0%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	n.d.	56,3%	43,8%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	11,1%	77,8%	11,1%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	50,0%	35,7%	14,3%
	38,5%	46,2%	15,4%



Plesso TPRH033022 - Sezione 5F			
Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	40,0%	60,0%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	50,0%	50,0%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	7,7%	69,2%	23,1%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	16,7%	62,5%	20,8%
Situazione della scuola TPIS03300R	25,0%	54,4%	20,6%
Riferimenti			
Sicilia	27,6%	55,1%	17,3%
Sud e Isole	29,6%	54,2%	16,2%
Italia	22,9%	52,9%	24,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TPRH033022 - Sezione 5A	60,0%	30,0%	10,0%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5B	66,7%	33,3%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5CE	37,5%	50,0%	12,5%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5D	55,6%	33,3%	11,1%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5E	57,1%	35,7%	7,1%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5F	30,8%	61,5%	7,7%
Plesso TPRH033022 - Sezione 5G	80,0%	20,0%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5I	83,3%	16,7%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5PE	53,8%	46,2%	n.d.
Plesso TPRH033022 - Sezione 5T	50,0%	50,0%	n.d.
Situazione della scuola TPIS03300R	55,9%	39,7%	4,4%
Riferimenti			
Sicilia	69,0%	27,1%	3,9%
Sud e Isole	68,9%	27,1%	4,0%
Italia	47,1%	38,9%	14,0%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS03300R	13,7%	86,3%
Sud e Isole	13,9%	86,1%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS03300R	15,4%	84,6%
Sud e Isole	11,4%	88,6%
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS03300R	9,1%	90,9%
Sud e Isole	14,5%	85,5%
ITALIA	13,0%	87,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS03300R	13,0%	87,0%
Sud e Isole	15,3%	84,7%
ITALIA	12,9%	87,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS03300R	23,3%	76,7%	12,2%	87,8%
Sud e Isole	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	14,5%	85,5%	10,2%	89,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola TPIS03300R - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TPIS03300R - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati Invalsi 2023/24 delle classi seconde dell'IPSEOA registrano un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione in quanto la scuola si assesta in Italiano su un punteggio di 163, dato sopra la media regionale, sopra la media della macroarea Sud e Isole e dati allineati alla media nazionale. In Matematica si registra un punteggio di 171,5, dato sopra la media regionale, Sud e Isole e sopra la media nazionale. Il miglioramento trova motivazione da una parte nella consuetudine dei gruppi di lavoro (C. di C. e dipartimenti) di somministrare prove standardizzate per classi parallele e di confrontarne i risultati per valutarne l'andamento didattico, dall'altra grazie all'implementazione di percorsi di potenziamento delle competenze base previsti nel PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)". Nelle classi seconde dell'IPSEOA si registra una significativa riduzione della differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile, in particolare da -0,6 in Italiano a +9,5 e da -2,1 in matematica a +9,4, si registra inoltre in Italiano una percentuale di studenti di livello 5 superiore alla media nazionale 1,1% a fronte di 0,3 con percentuali del 4,5% in alcune classi. Si evidenzia inoltre una riduzione di oltre il 5% di

Punti di debolezza

Il punteggio medio per la prova di Matematica nel plesso TPPM033018 - Sezione 2LE e' di 164,2, risulta pertanto inferiore rispetto al punteggio medio nazionale di 191,2 ed anche rispetto al punteggio regionale con una differenza ESCS per Matematica di -13,8. Anche in Italiano il punteggio medio risulta inferiore (183,2) al livello nazionale (194,2) mentre risulta allineato a quello regionale e della macroarea sud e isole. Tale risultato è stato determinato dal fatto che per il plesso TPPM033018 - Sezione 2LE trattandosi d un nuovo indirizzo, si è proceduto alla formazione della classe attraverso un'attività di riorientamento con alunni, nella maggior parte dei casi, provenienti da altri istituti (trasferimenti in entrata pari al 16,7%). Gli studenti pertanto, non hanno avuto il tempo di adattarsi al nuovo curriculum e alle nuove metodologie didattiche e hanno mostrato durante l'anno scolastico, difficoltà nell'affrontare le sfide di un nuovo indirizzo. Le continue azioni di recupero in itinere non hanno reso possibile la progettazione di attività mirate allo svolgimento delle prove standardizzate che saranno programmate per l'a.s. in corso con le risorse del PNRR e del Piano estate. Per le classi in uscita dell'IPSEOA, considerata la variabilità tra le classi pari mediamente al



alunni fragili in Italiano e Matematica nelle classi quinte e un aumento (dal 2,6% al 4,4%) del livello di Inglese B2 in Listening (traguardi raggiunti rispetto al precedente RAV)

14,5% nei risultati di inglese, saranno implementate azioni di formazione sulle metodologie didattiche rivolte agli insegnanti al fine di riallineare i risultati rispetto a un benchmark interno

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. LIVELLO 5 La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. LIVELLO 5 La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. LIVELLO 5 La variabilità tra le classi è inferiore al riferimento Sud e Isole nella maggior parte delle situazioni e leggermente superiore al riferimento nazionale LIVELLO 4. Per l'effetto scuola non è possibile dare una autovalutazione significativa poiché non viene restituito il dato dell'indirizzo professionale(in tale indirizzo sono distribuite la maggior parte delle classi) Livello medio autovalutazione 4



Competenze chiave europee



Punti di forza

I consigli di classe valutano le competenze di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle singole discipline e adottano criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento: frequenza e partecipazione, impegno, rispetto delle persone, rispetto e cura degli ambienti e delle attrezzature. La scuola coinvolge gli studenti in azioni volte alla promozione della cultura della convivenza democratica ed europea nonché del rispetto delle regole che si traduce in una maggiore attenzione al quotidiano agire degli studenti: obiettivo raggiunto in merito alla regolamentazione dei permessi di ingresso posticipato in quanto si è dimezzata la percentuale dei ritardatari e alla riduzione del numero delle sospensioni o di sanzioni convertite in lavori socialmente utili o in compiti di riflessione. Sono state inoltre progettate azioni volte alla promozione: delle competenze digitali, linguistiche (con percorsi di certificazione L2 inglese e francese), dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità delle competenze chiave, trasversali e globali; delle competenze europee con programmi Erasmus, di orientamento e ri-orientamento; del patrimonio culturale; la scuola ha promosso inoltre attività volte

Punti di debolezza

Permane alto il numero complessivo degli alunni non scrutinati mediamente il 22%. Rimangono comunque poco coinvolte le famiglie nel processo di formazione delle competenze di cittadinanza nonostante la scuola abbia attivato processi di miglioramento nell'ambito della comunicazione (non solo digitale attraverso il registro elettronico, pagoPA, ma anche de visu promuovendo iniziative di collaborazione e formazione con i genitori). Per stimolare ed orientare gli studenti al lavoro di gruppo, al cooperative learning, all'assunzione di responsabilità in merito a compiti e ruoli sono state promosse attività curriculari di tipo trasversale che prevedevano la produzione di elaborati creativi da parte degli studenti e compiti di realtà. I processi osservati, soddisfacenti dal punto di vista del risultato, hanno però messo in evidenza come sia necessario che gli insegnanti organizzino il lavoro. Manca ancora dunque, in buona percentuale, la capacità da parte degli studenti, di essere autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni così come si evince dalle prove strutturate e parallele somministrate o dall'organizzazione del lavoro di gruppo quale compito di realtà delle UDA



all'educazione civica, introdotta quale disciplina trasversale e, in accordo con l'osservatorio di Area attività volte al contrasto del disagio, della dispersione, del bullismo e cyberbullismo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

I consigli di classe valutano le competenze di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle singole discipline e adottano criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento (livello 5) La scuola coinvolge gli studenti in azioni volte alla promozione della cultura della convivenza democratica ed europea nonché del rispetto delle regole che si traduce in una maggiore attenzione al quotidiano agire degli studenti (livello 5) Sono state inoltre progettate azioni volte alla promozione: delle competenze digitali, linguistiche (con percorsi di certificazione L2 inglese e francese), dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità delle competenze chiave, trasversali e globali; delle competenze europee con programmi Erasmus, di orientamento e ri-orientamento; del patrimonio culturale; la scuola ha promosso inoltre attività volte all'educazione civica, introdotta quale disciplina trasversale e, in accordo con l'osservatorio di Area attività volte al contrasto del disagio, della dispersione, del bullismo e cyberbullismo (livello 6) I processi osservati, soddisfacenti dal punto di vista del risultato, hanno però messo in evidenza come sia necessario che gli insegnanti organizzino il lavoro. Manca ancora dunque, in buona percentuale, la capacità da parte degli studenti, di essere autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni.



Da migliorare la dimensione dell'imparare ad imparare (livello 2) valutazione complessiva livello 4



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TPIS03300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			180,64	181,07	191,84

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TPIS03300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			174,29	175,56	190,83

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TPIS03300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			189,60	189,75	202,77

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TPIS03300R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			192,76	193,80	210,88



2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023 e 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022-23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023-24
Situazione della scuola TPIS03300R	10,8%
Riferimento provinciale TRAPANI	42,8%
Riferimento regionale SICILIA	39,0%
Riferimento nazionale	44,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	14,3%	1,8%	1,8%	1,9%
Arte e Design	14,3%	2,2%	2,6%	3,4%
Economico	21,4%	11,2%	11,5%	14,8%
Giuridico	14,3%	8,9%	7,6%	7,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	21,4%	17,8%	15,2%	11,3%
Scienze motorie e sportive	14,3%	5,0%	4,3%	3,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università				
Area	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	TPIS03300R			TRAPANI			SICILIA					
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria												
Scientifica												
Sociale	100,0%	0,0%	0,0%	67,8%	26,3%	6,0%	57,1%	32,6%	10,3%	60,0%	29,8%	10,2%
Umanistica	60,0%	20,0%	20,0%	65,7%	25,3%	9,0%	56,5%	31,9%	11,5%	57,1%	29,6%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2023/2024) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023 e 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola TPIS03300R			Riferimento provinciale TRAPANI			Riferimento regionale SICILIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria												
Scientifica												
Sociale	100,0%	0,0%	0,0%	69,4%	21,8%	8,8%	61,2%	26,9%	12,0%	58,0%	28,3%	13,7%
Umanistica	75,0%	25,0%	0,0%	64,3%	23,1%	12,6%	56,5%	27,8%	15,7%	55,5%	28,3%	16,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	37,2%	16,6%	14,4%	22,7%



Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	16,1%	7,1%	6,6%	9,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	36,4%	14,7%	13,8%	22,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	8,9%	8,0%	11,3%	7,6%
	Tempo determinato	64,4%	65,4%	57,4%	43,9%
	Apprendistato	0,0%	1,6%	1,9%	1,4%
	Collaborazione	20,0%	15,4%	17,4%	24,8%
	Tirocinio	4,4%	6,4%	7,3%	9,7%
	Altro	2,2%	3,2%	4,7%	12,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	10,0%	10,0%	16,8%	11,7%
	Tempo determinato	40,0%	52,9%	49,3%	37,9%
	Apprendistato	0,0%	0,0%	0,9%	1,3%
	Collaborazione	50,0%	32,9%	21,2%	29,8%
	Tirocinio	0,0%	2,9%	8,7%	8,2%
	Altro	0,0%	1,4%	3,2%	11,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	8,3%	8,0%	16,1%	10,5%
	Tempo determinato	64,6%	60,0%	53,3%	38,8%
	Apprendistato	0,0%	1,3%	1,5%	1,2%
	Collaborazione	20,8%	18,0%	18,8%	32,3%
	Tirocinio	4,2%	8,0%	5,9%	6,7%
	Altro	0,0%	1,3%	1,4%	3,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	2,2%	5,3%	6,5%	3,5%
	Industria	8,9%	12,2%	11,9%	16,4%
	Servizi	71,1%	55,9%	50,7%	47,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	0,0%	5,7%	8,7%	4,7%
	Industria	5,0%	18,6%	17,3%	23,7%
	Servizi	95,0%	72,9%	71,5%	67,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	0,0%	2,7%	7,2%	4,2%
	Industria	10,4%	17,3%	18,1%	23,7%
	Servizi	89,6%	78,0%	73,1%	68,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	2,2%	1,1%	1,3%	1,1%
	Media	75,6%	58,5%	52,4%	54,1%
	Bassa	4,4%	13,8%	15,4%	11,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	0,0%	1,7%	1,7%
	Media	100,0%	85,7%	74,9%	78,9%
	Bassa	0,0%	11,4%	20,9%	15,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022	Alta	0,0%	0,0%	1,0%	1,5%



che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Media	93,8%	87,3%	77,7%	81,9%
	Bassa	6,2%	10,7%	19,7%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dai dati restituiti da Eduscopio, Fondazione Agnelli per l'anno 2024 si evince che la capacità della scuola di incidere sulla formazione professionale degli studenti e sulla loro occupabilità è molto elevata: l'indice di occupazione dei diplomati è infatti del 36,4 (dato superiore alla media regionale che è del 13,8% per scuole con ESCS simile e del 22% rispetto alla media nazionale); il 89,6% trova lavoro nel settore di pertinenza entro 2 anni anche se la maggior parte con contratti a T.D (64,6%). La scuola propone convenzioni di tirocinio e stage anche di lungo periodo che agevolano il percorso di transizione scuola/lavoro e fa sì che in situazione l'allievo sperimenti i propri limiti e le proprie risorse ponendo in essere le condizioni per un eventuale successivo (post diploma) contratto di lavoro: il tempo di attesa medio per il primo contratto significativo è di 216 gg in un raggio territoriale di 25 Km dal luogo di residenza (dato significativo per il sud Italia). Molte aziende infatti, dopo aver condiviso con la scuola un percorso formativo, assumono gli ex studenti; tante le opportunità di esperienze di PCTO all'estero grazie ai progetti FSE ed al programma Erasmus+ K1. Si assiste ad un incremento degli studenti che decidono di continuare il percorso di studi o iscrivendosi all'università

Punti di debolezza

La scuola non monitora in maniera sistematica gli studenti in uscita e il successo formativo degli studenti che proseguono gli studi se non in modo informale. Il dato delle università è pervenuto solo nell'a.s. 2024/25. questo non ci ha consentito una ricostruzione storica. Manca totalmente il dato relativo alle esperienze imprenditoriali e di libera professione, ma anche il dato relativo all'assunzione in qualità di lavoratori dipendenti è non adeguatamente strutturato. Le azioni di miglioramento implementate a riguardo (mailing list e account con dominio istitutoflorio.edu.it per tutti gli studenti ed ex studenti al fine di somministrare con google form questionari a distanza di tre - sei mesi -un anno) ci daranno un feedback a partire dal prossimo anno scolastico e ci consentiranno di avviare una riflessione più approfondita sugli esiti a distanza.



oppure in scuole post-diploma di specializzazione (10,8% dei diplomati) con esiti positivi (ottengono più della metà dei crediti oltre il 70% degli studenti)

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	50,0%	68,2%	59,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	91,7%	68,2%	71,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	66,7%	72,0%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	25,0%	27,4%	34,0%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	11,5%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	71,4%	63,6%	56,9%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	85,7%	76,8%	72,9%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	100,0%	77,8%	67,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	28,6%	28,3%	35,7%
Altri aspetti del curricolo		14,3%	10,1%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,7%	93,6%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	97,4%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	50,0%	71,2%	64,2%
Programmazione per classi parallele	✓	75,0%	64,7%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,7%	92,3%	93,8%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	41,7%	43,6%	53,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	91,0%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	58,3%	64,7%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	66,7%	61,5%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	50,0%	71,2%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	83,3%	89,7%	86,3%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	75,0%	75,6%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	33,3%	17,3%	17,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,7%	91,6%	93,7%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,9%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	57,1%	70,5%	71,9%
Programmazione per classi parallele	✓	71,4%	69,5%	65,8%



Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	95,8%	93,9%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	28,6%	36,8%	49,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	85,7%	94,7%	89,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	57,1%	75,8%	70,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,1%	66,3%	62,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	57,1%	66,3%	59,0%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	85,7%	88,4%	90,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	71,4%	78,9%	80,3%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	14,3%	15,8%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	25,0%	23,1%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		75,0%	71,8%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		25,0%	35,3%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		16,7%	34,6%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		14,3%	20,4%	25,4%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	85,7%	76,3%	65,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	42,9%	41,9%	35,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	42,9%	43,0%	39,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18a a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	58,3%	75,3%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	83,3%	70,8%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	83,3%	72,1%	69,5%
Altro tipo di valutazione		16,7%	19,5%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	100,0%	80,4%	82,5%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	71,4%	66,3%	60,8%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e		100,0%	73,9%	70,3%



per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓			
Altro tipo di valutazione	✓	28,6%	25,0%	18,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Il curricolo scolastico è coerente con gli obiettivi e le competenze del profilo d'uscita dell'indirizzo professionale, settore servizi ospitalità alberghiera, del LES il cui curricolo è stato curvato sulla comunicazione e cultura enogastronomica utilizzando la quota di flessibilità e autonomia e, dall'a.s.2023-24, del Liceo Made in Italy. La progettazione d'istituto (O.F curriculare ed extracurriculare, prove autentiche, prove parallele, le UDA e le rubriche di valutazione comuni) è realizzata per livelli intermedi: dal DS ai consigli di classe. Attraverso lavori interdipartimentali si sono sperimentati percorsi interdisciplinari e trasversali progettati secondo la didattica per competenze con la strutturazione delle attività in compiti di realtà. Sono stati attivati inoltre percorsi sulla piattaforma Gsuite per tesaurizzare l'esperienza della DAD con discreti risultati di coinvolgimento degli studenti attraverso l'adozione di forme di flessibilità oraria, soprattutto nei corsi per adulti (ex serale). Ciò ha impegnato notevolmente i docenti in un'azione di revisione del curricolo scolastico e del setting didattico e laboratoriale, nonché sul piano del cooperative learning e della personalizzazione dei percorsi (PFI, divenuti obbligatori con la riforma

Punti di debolezza

Pur avendo individuato chiaramente le competenze e avendo progettato UDA trasversali e transdisciplinari non tutti i componenti dei consigli di classe, soprattutto nei casi di discontinuità didattica, sono riusciti ad utilizzare il curricolo come strumento di lavoro nello svolgere la loro attività. I docenti fanno ancora fatica ad uscire dall'ottica delle proprie discipline e da una valutazione puramente sommativa che misura e non valuta, per quanto si registri maggiore motivazione al cambiamento nonché alla sperimentazione di setting laboratoriali di tipo informale che hanno sostituito la lezione tradizionale di tipo frontale e modificato sostanzialmente il ruolo del docente. Da implementare ulteriormente, al fine del miglioramento, la formazione sulla valutazione delle competenze e la formazione su metodologie basate sul problem solving e sulla risoluzione dei conflitti o degli errori (apprendimento per prove ed errori) sulla quale ancora il team dei docenti non ha raggiunto piena padronanza (su transizione digitale e metodologie didattiche l'istituto sta molto investendo grazie alle risorse del PNRR con il Dm 66/2024). Nella consapevolezza che la formazione istituzionale incide solo se quanto appreso viene poi sperimentato e non rimane



degli Istituti professionali). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in modo coerente al curriculum d'Istituto. Le competenze e le abilità da conseguire sono state prefissate in modo chiaro e graduale.

L'ampliamento dell'O.F. rappresenta un valore aggiunto nella qualificazione dell'azione didattica grazie anche alle misure della programmazione PNRR e FSE (dispersione, STEM, competenze base, globali, digitali, linguistiche, di cittadinanza europea orientamento e alternanza scuola lavoro) ma anche FESR (potenziamento dei laboratori professionali e laboratori di sostenibilità alimentare) e l'azione del PNRR NEXT generation Labs (aule immersive, ibride, lab sensoriali, aula biblioteca, aula agri-tech). La rilevazione degli esiti formativi è avvenuta con la somministrazione delle prove parallele che ha consentito un benchmark interno tra classi dello stesso anno; l'approccio critico in merito alla valutazione e alla sua corrispondenza alla reale situazione del raggiungimento delle competenze programmate attraverso prove parallele ha virtuosamente innescato un processo di revisione costante sia relativamente alle tipologie delle prove, ai livelli di difficoltà, all'attendibilità della comparazione tra fase in ingresso, intermedia e finale. Un'azione migliorativa alla personalizzazione dei percorsi è

episodico, i dipartimenti si sono costituiti in gruppi di lavoro, sperimentazione e documentazione (comunità di pratiche) al fine di valutare gli esiti di tale autogestione formativa nell'a.s. successivo. In tutte le discipline la prassi consuetudinaria è quella di utilizzare le griglie comuni di valutazione soprattutto nella correzione delle prove scritte; ma nella valutazione complessiva di tipo formativo e sommativo di fine anno, generalmente poco si tengono in considerazione le competenze trasversali, informali o non formali acquisite dagli studenti nei percorsi interdisciplinari o extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa. Vengono pertanto valutati dai docenti dei consigli di classe solo alcuni aspetti del curriculum anche se è decisamente migliorata l'attenzione posta alle UDA interdisciplinari e alla personalizzazione dei percorsi. I percorsi di alternanza scuola lavoro che, fino all'a.s. precedente risultavano essere a latere rispetto alle attività disciplinari, sono stati assegnati all'organizzazione dei singoli consigli di classe e non soltanto del tutor scolastico al fine di una valutazione complessiva delle competenze acquisite da ciascuno studente. La valutazione delle prove parallele, che richiedeva grande collaborazione da parte dei docenti nell'inserimento degli esiti nella piattaforma gestita con Gsuite, non è stata tempestiva, e in qualche caso



stata l'introduzione della figura del tutor/orientatore che segue gli studenti attraverso interventi personalizzati sia di recupero che di valorizzazione. Sono stati attivati corsi IDEI, sportelli didattici, sportello di ascolto, il peer to peer, attività di mentoring e coaching per ri-motivare allo studio; azioni di accompagnamento allo studio anche con rapporto 1:1.

manca il dato utile ai fini della comparazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni



strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	2,6%	1,3%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	89,7%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	50,0%	67,1%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,3%	9,7%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	33,3%	16,1%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	2,9%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	95,7%	90,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	71,4%	76,3%	73,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,2%	9,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	14,3%	9,7%	18,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	0,2%
In orario extracurricolare	✓	91,7%	86,4%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	90,9%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	7,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	33,3%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	88,2%	88,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,7%	92,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	14,3%	3,2%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	1,1%	8,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	96,8%	94,9%
Classi aperte		41,7%	43,2%	37,8%
Gruppi di livello	✓	91,7%	58,7%	57,5%
Flipped classroom	✓	83,3%	80,6%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	16,7%	17,4%	14,5%
Metodo ABA		0,0%	11,0%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	1,9%	2,9%
Altra metodologia didattica	✓	50,0%	41,3%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	98,9%	95,0%
Classi aperte	✓	42,9%	34,4%	34,8%
Gruppi di livello	✓	85,7%	65,6%	57,0%
Flipped classroom	✓	57,1%	73,1%	73,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	14,3%	15,1%	18,7%
Metodo ABA		0,0%	8,6%	8,4%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,2%	3,3%
Altra metodologia didattica	✓	57,1%	53,8%	45,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		16,7%	9,7%	6,6%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,2%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,0%	81,9%	83,7%
Interventi dei servizi sociali		25,0%	20,6%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	66,7%	78,7%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	83,3%	78,7%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	75,0%	85,2%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	75,0%	73,5%	73,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	83,3%	76,8%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	75,0%	80,0%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	75,0%	72,3%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		33,3%	36,1%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		16,7%	27,7%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		16,7%	4,5%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		8,3%	5,8%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	66,7%	57,4%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	25,0%	19,4%	24,2%
Altro tipo di provvedimento	✓	8,3%	6,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto professionale



	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	5,4%	2,5%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	81,7%	92,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	42,9%	31,2%	47,8%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	82,8%	91,2%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	86,0%	90,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	90,3%	93,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	85,7%	71,0%	81,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	83,9%	85,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	100,0%	87,1%	87,7%
Lavoro sul gruppo classe	✓	85,7%	78,5%	82,6%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		71,4%	66,7%	78,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		85,7%	50,5%	68,5%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	12,9%	13,2%
Intervento delle pubbliche autorità		14,3%	9,7%	19,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	85,7%	74,2%	77,3%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	42,9%	33,3%	43,5%
Altro tipo di provvedimento	✓	28,6%	9,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Per il coordinamento dei laboratori è stata istituita una figura specifica, il responsabile dell'ufficio tecnico e coordinatore dei laboratori che segue gli acquisti e l'aggiornamento dei laboratori da un punto di vista tecnico. Particolare rilevanza hanno i laboratori di Sala e Cucina, pasticceria, quello di Chimica e di accoglienza turistica specifici per l'indirizzo professionale nonché i laboratori di informatica e linguistico; tutti i laboratori dispongono di strumentazione scientifica. Con i fondi FESR e PNRR è stato allestito un laboratorio di sostenibilità alimentare, di analisi e controllo, di coltivazione idroponica e un orto didattico al fine di implementare la filiera corta e percorsi green utili per l'attivazione nell'a.s. 2024/25 del nuovo indirizzo, il tecnico agrario; per il corso liceale un laboratorio di grafica e di comunicazione digitale. Le classi sono cablate, dotate di rete con fibra ottica e dispongono di digital board. Negli ultimi anni sono stati realizzati ambienti di apprendimento flessibili e ibride con postazioni mobili, tablets, lavagna digitale. L'obiettivo è l'utilizzo di tecnologie quali strumenti efficaci per una didattica laboratoriale per prevenire la dispersione scolastica, stimolare il cooperative learning e la partecipazione responsabile e costruttiva degli studenti anche

Punti di debolezza

Essendo la scuola distribuita su tre sedi e poichè i laboratori sono ubicati solo su due, gli studenti di una succursale sono costretti, loro malgrado, a spostarsi in una giornata dedicata da una sede all'altra per le esercitazioni tecnico-pratiche. Per rispondere a questa carenza strutturale, l'ente locale sta provvedendo ad assegnare all'Istituto una nuova sede attrezzata in cui spostare gli studenti attualmente allocati nella sede priva di aule laboratorio e inadatta alla destinazione d'uso scolastico. La scuola ha inoltre provveduto a presentare un progetto per la riqualificazione di un'area dell'istituto da adibire ad aula magna, teatro, e convegni arricchita da un'ampia area esterna multifunzionale. Il 40% circa degli allievi è pendolare pertanto si è dovuto rimodulare l'orario scolastico con tempi scuola di 50 min per consentire loro il rientro a casa con i mezzi pubblici. Sul piano metodologico permane una certa resistenza tra i docenti più conservatori nei confronti delle nuove tecnologie e metodologie didattiche. I docenti over 60 non sempre sono disponibili a mettere in discussione le proprie metodologie di insegnamento, ma soprattutto non sempre hanno voglia di rimettersi in gioco e sperimentare nuove metodologie comunicative



attraverso la metodologia della classe capovolta. Molte attività prevedono inoltre che i ragazzi escano dalle aule e facciano lezione a classi aperte: visite aziendali, musei, itinerari turistici, incontri con scrittori. Significativa come esperienza formativa anche l'implementazione di un laboratorio di lettura ad alta voce con scrittori e giornalisti che ha visto pian piano crescere l'interesse per i libri e la frequentazione della biblioteca. E' stata utilizzata la piattaforma Gsuite per l'attivazione di classi virtuali che ha consentito di sperimentare percorsi di ricerca-azione innovativi. Interessante la realizzazione di contenuti digitali, quali storytelling, filmati, blog, podcast, l'uso di app e software per la creazione di fumetti e avatar, l'uso della fotografia e dei video per la creazione di unità didattiche, l'inclusione e l'integrazione attraverso la musica, lo sport, il teatro. La scuola ha adottato strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: attività di studio in spazi comuni, sportelli ascolto con la psicologa e sperimentalmente si sono anche individuati tra gli studenti dei tutors per promuovere modelli positivi attraverso la peer education. Grazie alla socializzazione del regolamento d'istituto, al monitoraggio continuo ed azioni mirate al rispetto delle regole sono diminuiti gli ingressi a seconda ora; sono state adottate misure volte alla gratificazione di comportamenti

che aiuterebbero a recuperare il gap generazionale con gli studenti, a migliorare le relazioni dentro le classi e ad ottenere risultati migliori con immediata gratificazione anche per il proprio lavoro. Pertanto, talvolta, anche all'interno dei Dipartimenti, si fatica per trovare una linea comune relativamente a progettazioni e strategie. Si registra comunque una maggiore condivisione della mission della scuola e delle strategie utilizzate anche grazie a un ricambio generazionale consistente del gruppo docente. Sul piano del rispetto delle regole, nonostante le innumerevoli azioni di recupero e azioni correttive per gli allievi fortemente svantaggiati permangono episodi di bullismo e comportamenti borderline per i quali si sono allertati i servizi sociali e le autorità competenti. Le ore di assenze pro-capite annue degli studenti permangono al di sopra della media nazionale, dato che incide fortemente nel determinare la percentuale dei non ammessi in quanto non scrutinabili e incidono sul dato della dispersione. A tal fine sono stati programmati interventi volti alla responsabilizzazione dei genitori: la restrizione dei criteri applicabili per le assenze in deroga e per i ritardi/uscite anticipate; una formazione per l'uso corretto del registro elettronico per il controllo autonomo dell'andamento didattico e disciplinare dei propri figli; una bacheca consultabile per info su



proattivi e collaborativi quali borse di studio, premi e incentivi alla partecipazione ad attività pubbliche e sociali.

PCTO; mailing list di contatto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	33,3%	62,8%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		50,0%	74,4%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	100,0%	91,7%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		33,3%	37,8%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	58,3%	59,6%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,7%	47,4%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		8,3%	40,4%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	11,5%	12,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	2,1%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	57,1%	59,4%	66,3%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		71,4%	74,0%	79,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	100,0%	89,6%	86,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del	✓	71,4%	43,8%	41,2%



riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	71,4%	63,5%	70,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	42,9%	52,1%	65,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	28,6%	46,9%	68,4%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	9,4%	11,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	91,7%	74,8%	76,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	75,0%	77,4%	81,6%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	90,3%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	75,0%	54,8%	45,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		0,0%	10,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,7%	76,6%	81,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	85,7%	85,1%	85,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	92,6%	89,8%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		71,4%	61,7%	56,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		0,0%	9,6%	10,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	83,3%	89,5%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	83,3%	78,9%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	66,7%	75,7%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		16,7%	49,3%	49,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,0%	65,8%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		33,3%	42,8%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	66,7%	65,8%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	8,3%	12,5%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	100,0%	86,2%	87,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	85,7%	85,1%	83,6%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	85,7%	79,8%	79,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		42,9%	52,1%	53,8%
Utilizzo di software compensativi	✓	71,4%	70,2%	68,4%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	28,6%	36,2%	44,3%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	85,7%	66,0%	73,8%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	14,3%	9,6%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,6%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,7%	67,9%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	25,0%	26,9%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	75,0%	50,0%	71,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	83,3%	79,5%	85,6%
Individuazione di docenti tutor	✓	25,0%	19,2%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	75,0%	73,7%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	16,7%	17,3%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		8,3%	14,1%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,7%	69,1%	71,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	42,9%	29,8%	26,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	57,1%	31,9%	58,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,7%	61,7%	75,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	28,6%	51,1%	51,8%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	100,0%	84,0%	68,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	28,6%	9,6%	23,4%
Altro tipo di azione per il recupero		0,0%	10,6%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico TPPM033018	2	20
Codice meccanografico TPRH033022	4	80
Situazione della scuola TPIS03300R	6	100
Riferimenti		
TRAPANI	7,7	50,7
SICILIA	5,6	56,8
ITALIA	8,3	65,8

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	30,00	10,30	10,93	9,03

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,3%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,7%	59,0%	51,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	41,7%	30,8%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	75,0%	59,6%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	91,7%	79,5%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	41,7%	34,6%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,7%	65,4%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	91,7%	85,9%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	25,0%	14,1%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,1%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,7%	63,8%	54,8%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	28,6%	23,4%	18,8%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	71,4%	51,1%	47,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	71,4%	72,3%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	14,3%	22,3%	23,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	42,9%	66,0%	70,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	85,7%	80,9%	81,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	28,6%	14,9%	12,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza attività laboratoriali e progettuali aperte a tutti gli studenti, compresi disabili e BES, compresi i percorsi ERASMUS per consentire esperienze significative e conoscenza del mondo. Gli alunni in situazione di disabilità seguono percorsi personalizzati, ma sempre nel confronto col gruppo classe per favorire l'arricchimento e l'interazione. Alla progettazione dei PDP partecipa sia l'insegnante di sostegno che tutto il consiglio di classe, i genitori e il medico dell'ASP. Attivo è inoltre il gruppo Inclusione cui partecipano docenti curricolari e di sostegno, oltre ai genitori e alla componente alunni che ha predisposto il PAI (piano annuale di inclusione) e lo ha socializzato al collegio docente. Vengono individuati all'inizio dell'anno gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso una scheda di rilevazione BES e successivamente predisposti dal Consiglio di Classe i PDP in base alle esigenze dei ragazzi. Sono stati promossi progetti di inclusione nell'ambito dello sport (atletica, sport da spiaggia, vela, sport di gruppo e squadra) della cucina e, grazie ai fondi del PNRR, di mentoring e coaching rivolti a soggetti fragili con l'inserimento in contesti lavorativi anche esterni alla scuola, percorsi in cui gli ex alunni fungono da tutor al fine di motivare

Punti di debolezza

I PDP per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento o con DSA non vengono aggiornati con regolarità e rischiano di trasformarsi in adempimenti burocratici ai quali non segue una revisione approfondita né un'analisi fattuale dei risultati conseguiti e delle metodiche utilizzate, se non in sede di scrutinio quadrimestrale. Tale quadro ha una ricaduta sui risultati e talvolta si aggrava a causa della discontinuità didattica legata alla precarietà dei docenti di sostegno a supporto della classe. Non sempre nel lavoro d'aula, si riesce ad individuare e programmare interventi mirati ai bisogni educativi individuali delle studentesse e degli studenti e c'è una certa resistenza da parte dei docenti nella strutturazione di una didattica per gruppi di livello a classi aperte con la metodologia della peer education, anche se sperimentalmente avviata. Infatti la visione del gruppo classe chiuso all'interno dei confini dell'aula limita fortemente le possibilità di crescita e di confronto degli studenti che si ritrovano a collaborare esclusivamente in attività extrascolastiche e progettuali dove il setting informale fa emergere competenze e attitudini non valorizzate nel gruppo classe. La commissione di orientamento fornisce informazioni e cura uno sportello di front office per



e promuovere progetti di vita; progetti Erasmus+ e FSE dedicati a tematiche sociali, ai diritti umani e di inclusione. E' attivo anche il gruppo GOSP che collabora con il gruppo provinciale. E' inoltre attivo presso l'istituzione scolastica un team di psicopedagogisti per il supporto degli studenti e per la prevenzione della dispersione scolastica. Sono stati implementati corsi di recupero extracurricolari e di accompagnamento per le competenze chiave al primo biennio; in orario curriculare spesso si procede alla divisione della classe per gruppi di livello con alunni tutors, anche se tale pratica didattica è affidata a pochi docenti, più esperti in didattica inclusiva. Sono stati implementate azioni, d'intesa con associazioni di volontariato e servizio civile, al fine di supportare gli allievi con maggiore difficoltà scolastiche e con disagi socioculturali con soddisfacenti esiti soprattutto sotto il profilo dell'integrazione nella comunità scolastica. Per gli alunni di prima immigrazione sono stati attivati con fondi PNRR corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per agevolarne l'inserimento nel gruppo dei pari e favorire la partecipazione alle attività didattiche. La scuola nell'ultimo triennio ha investito anche in corsi rivolti alle eccellenze sia in area professionalizzante che nell'area linguistica e informatica ai fini di certificazioni esterne. Sono stati implementati corsi con l' AIS

l'accoglienza degli alunni stranieri; mentre la segreteria non ha competenza specifica sui protocolli previsti per l'accoglienza in ingresso di alunni stranieri e presidia, di volta in volta, l'emergenza cercando di trovare soluzioni adeguate alle esigenze dell'utenza immigrata. Esigenza che dall'a.s. 2024/25 si è posta all'attenzione dell'Istituto in quanto sono aumentate significativamente le iscrizioni di alunni stranieri di prima immigrazione. E' dunque in fase di programmazione un protocollo di accoglienza di alunni con background migratorio che coinvolgerà DS, commissione e amministrazione.



(associazione sommelier) con associazioni professionali, università, Istituti linguistici e docenti madrelingua (inglese e francese); laboratori di lettura, fotografia, arte e teatro per la valorizzazione delle competenze informali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Liceo				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	1,3%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		58,3%	62,2%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		33,3%	42,3%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	83,3%	90,4%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	66,7%	62,2%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	58,3%	50,6%	48,3%
Altre azioni per la continuità	✓	33,3%	14,1%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto professionale				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	1,1%	1,7%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		57,1%	54,3%	60,5%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		28,6%	39,4%	40,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	95,7%	93,9%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	85,7%	61,7%	54,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	57,1%	48,9%	43,4%
Altre azioni per la continuità	✓	28,6%	11,7%	14,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,6%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	75,0%	61,0%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	83,3%	61,0%	66,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		41,7%	54,5%	58,9%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,7%	96,1%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	33,3%	33,1%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	66,7%	69,5%	63,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	66,7%	73,4%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	25,0%	15,6%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,5%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	71,4%	53,2%	57,0%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	85,7%	58,5%	65,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento		42,9%	52,1%	54,3%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,7%	95,7%	94,4%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	57,1%	33,0%	32,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		71,4%	66,0%	65,1%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	100,0%	89,4%	87,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	42,9%	11,7%	15,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	76,7%	58,8%	58,8%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TPIS03300R	94,6%	100,0%
Riferimenti		



Provincia di TRAPANI	97,4%	93,3%
SICILIA	97,1%	93,0%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27a a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	91,7%	90,3%	90,1%
Impresa formativa simulata		41,7%	43,5%	39,1%
Service Learning		33,3%	39,0%	25,8%
Impresa in azione	✓	33,3%	19,5%	16,4%
Attività estiva	✓	50,0%	25,3%	50,7%
Attività all'estero	✓	33,3%	33,8%	48,5%
Attività mista	✓	41,7%	51,9%	53,2%
Altre modalità	✓	33,3%	30,5%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	91,3%	93,8%
Impresa formativa simulata		28,6%	40,2%	42,6%
Service Learning		28,6%	31,5%	19,7%
Impresa in azione		42,9%	21,7%	18,2%



	✓			
Attività estiva	✓	85,7%	42,4%	54,4%
Attività all'estero	✓	14,3%	34,8%	39,4%
Attività mista	✓	71,4%	52,2%	44,8%
Altre modalità	✓	14,3%	25,0%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27b a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Imprese	X	50,0%	63,6%	72,8%
Associazioni di rappresentanza	X	83,3%	53,6%	54,8%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	41,7%	25,8%	42,8%
Enti pubblici	X	91,7%	82,1%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	91,7%	84,8%	91,2%
Altri soggetti	X	33,3%	25,8%	29,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Imprese	X	100,0%	89,0%	92,8%
Associazioni di rappresentanza	X	71,4%	57,1%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	57,1%	41,8%	56,1%



Enti pubblici	X	71,4%	64,8%	70,7%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	100,0%	89,0%	87,2%
Altri soggetti	X	14,3%	25,3%	20,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27c a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	95,2%	88,4%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	100,0%	93,6%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	85,7%	75,1%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	85,7%	77,9%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Per garantire la continuità tra diversi ordini di scuola, l'Istituto ha proposto e realizzato attività ed azioni in continuità fin dal secondo anno delle scuole secondarie di primo grado quali: percorsi di educazione alimentare e sport, percorsi di arte e design, comunicazione digitale, laboratori linguistici legati all'Erasmus days, laboratori di marketing e promozione territoriale, correlati al curricolo e alla vocazione della scuola, al fine di condurre gli allievi del primo ciclo "dentro" le attività laboratoriali e scolastiche di tutti gli indirizzi attivi presso l'Istituto superiore; laboratori enogastronomici sulle tradizioni locali d'intesa con gli EELL; "open day" autogestiti dagli allievi della scuola. Tali interventi avvicinano gli studenti al percorso che dovranno intraprendere nella secondaria di secondo grado, motivano ad una scelta consapevole, consentono ai più piccoli di scoprire talenti e passioni e di entrare in relazione con coetanei e studenti del secondo ciclo. Gli interventi in fase di accoglienza e orientamento sono rivolti anche alle famiglie che vengono coinvolte direttamente nelle attività programmate (corsi di cucina e sfide ai fornelli) e negli incontri informativi. La scuola inoltre si fa promotrice sul territorio di numerose iniziative che hanno

Punti di debolezza

Alla fase di presentazione dell'O.F. e di progettualità in continuità, non fa seguito generalmente un percorso di collaborazione tra la scuola di provenienza e la scuola accogliente. Gli insegnanti di ordini di scuola diversi non si incontrano successivamente alle iscrizioni per parlare della formazione delle classi, né delle esigenze formative degli studenti in ingresso nonostante le Linee guida del MIM. La scuola accogliente in genere sconosce la storia personale di studenti con bisogni educativi speciali, a rischio dispersione, né concorda, nella maggior parte dei casi, con docenti dell'ordine precedente piani personalizzati e strategie di intervento e di inclusione. In genere gli studenti vivono il passaggio come nuova fase, con le difficoltà legate ai curricoli e ai contesti differenti. Difficile è la diffusione della cultura della collaborazione tra ordini diversi che si sostanzia esclusivamente nelle attività progettuali in rete nella fase iniziale dell'anno scolastico. Permane un atteggiamento pregiudiziale da parte dei docenti della secondaria di primo grado nei confronti degli istituti professionali tanto da sconsigliare e, talvolta dissuadere gli studenti più preparati anche se con spiccate attitudini verso l'indirizzo professionale della scuola legato all'enogastronomia e l'ospitalità ad



contribuito unitamente ai risultati scolastici a migliorare l'immagine della scuola. Vengono realizzati inoltre percorsi di orientamento e ri-orientamento per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica in collaborazione con l'osservatorio di area e il mondo dell'associazionismo: percorsi sportivi, corsi di recupero e sportelli di ascolto. Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita, esiste un'ottima rete interlocutoria per i tirocini e gli stage di breve e lungo periodo, negli ultimi anni anche all'estero al fine di realizzare una proficua collaborazione tra percorso formativo (progettato all'interno dei consigli di classe e rispondente ai criteri di personalizzazione e di flessibilità del curriculum) e aziende straniere individuate attraverso i programmi Erasmus+ K1 e FSE e le Camere di commercio italiane ed estere. Tutti i percorsi di alternanza scuola/lavoro vengono co-progettati e suggellati da una convenzione con l'operatore economico; viene statuito un patto formativo tra le parti, redatto un report per la determinazione delle attività cui segue una valutazione congiunta (tutor scolastico e aziendale) con certificazione delle competenze. Negli ultimi anni prevale la tendenza del reclutamento del personale specializzato delle grandi catene ricettive all'interno della scuola. Questo rappresenta un ulteriore elemento a conferma sul ruolo

eccezione del percorso liceale del Made in Italy che timidamente ha ottenuto una certa fiducia da parte delle famiglie e delle scuole medie. La scuola non monitora ex post in maniera sistematica gli allievi dopo il diploma. A tal fine si è fornito a tutti gli studenti un indirizzo mail con dominio @istitutoflorio.edu.it, implementata una mailing list per somministrare agli studenti ex post un questionario per conoscere gli esiti del post diploma e valutare se i percorsi PCTO avviati dalla scuola hanno rappresentato non solo un valido momento formativo, ma anche un'opportunità lavorativa futura. Nel prossimo anno scolastico si valuterà inoltre la ricaduta didattica in termini di orientamento e rio-orientamento di alcuni progetti avviati con il programma Erasmus+ K1.



giocato dalla scuola. Nell'ultimo biennio si è rafforzata la collaborazione con ITS e Università attraverso al stipula dei patti di comunità e la progettazione di attività di orientamento alle carriere stem e al proseguimento degli studi con buoni risultati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la buona progettazione degli interventi (livello 7), permangono margini di miglioramento in: -azioni volte al superamento del pregiudizio culturale dei docenti delle scuole del primo grado (livello 2) -azioni di progettazione comune per il passaggio degli studenti dal primo al secondo grado e per la presa in carico dei loro reali bisogni formativi (livello 3) - monitoraggio post diploma e monitoraggio della ricaduta dei percorsi di PCTO sul collocamento degli studenti nelle aziende convenzionate (livello 3)



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,3%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,4%	3,9%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	3,6%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,3%	2,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	2,0%	17,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,5%	4,7%	43,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	3,8%	36,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,0%	2,4%	3,0%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,0%	6,6%	5,8%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	14,1%	2,5%	1,3%	1,4%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	30,2%	3,4%	2,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	22	8	8	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	35.100	16.376,9	8.456,4	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	12,3%	20,2%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	21,1%	25,0%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	22,8%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	24,6%	26,0%	37,3%
Lingue straniere	1	35,1%	30,5%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	24,6%	22,9%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	33,3%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	33,3%	27,9%	26,4%
Sport	0	8,8%	10,4%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	21,1%	15,2%	19,0%
Altri argomenti	1	21,1%	27,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

In modalità anonima è stato somministrato un questionario sulla valutazione di sistema al personale ATA e docenti per valutare il grado di coinvolgimento nel "progetto scuola" e la percezione della coerenza tra obiettivi, traguardi; processi, miglioramento. Da tale indagine è emerso che è cresciuto negli ultimi anni il livello di condivisione e di partecipazione alla programmazione delle attività attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro (30,2% dei docenti è inserito in gruppi di lavoro) che hanno compiti e responsabilità specifici e ben delineati in merito a: curriculum, progettazione didattica, ampliamento dell'offerta formativa, criteri di valutazione (il 90% circa del personale ritiene che ci sia coerenza tra obiettivi del PTOF e assegnazione degli incarichi). L'allocazione delle risorse finanziarie sui progetti ritenuti prioritari rispondono alle esigenze formative espresse nel PTOF e ai traguardi definiti nel RAV del triennio precedente: miglioramento dei livelli di apprendimento (promozione della lettura e progettazione di moduli sulle competenze di base), abbattimento del tasso di dispersione scolastica attraverso azioni volte al rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e ri-motivazione allo studio anche attraverso l'inserimento nel contesto

Punti di debolezza

Talvolta i docenti con ruoli apicali si ritrovano con un carico di lavoro maggiore a quanto richiesto dal loro ruolo. Molti docenti si aspettano da loro non linee guida sulla base delle quali procedere, ma un impegno che in un certo senso li sollevi dalle responsabilità in merito alla consegna dei compiti assegnati. Nonostante il FIS sia equamente distribuito a tutti coloro, docenti e ata (il 50% riceve più di 500 euro dal FIS), che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prefissati, serpeggia un certo atteggiamento di demotivazione che necessita continuamente di stimoli e gratificazioni, di incoraggiamento e di guida. Anello debole dell'organizzazione è il personale Ata che ogni anno viene assegnato provvisoriamente o perché neo-immesso in ruolo in attesa di assegnazione definitiva o con incarichi al 30 giugno: nei casi di trasferimento per precedenza spesso legate alla L. 104/92. Tale scelta strategica del MIM (accantonamento posti e assegnazione incarichi precari) determinano una certa difficoltà di tipo organizzativo e gestionale, e non favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La precarietà e la fluidità del personale di supporto assegnato sia amministrativo che ATA fa sì che molte criticità debbano essere



lavorativo (PCTO).L'indice di spesa per ogni progetto è molto significativo rispetto al dato regionale e nazionale (35100 euro rispetto a 8500 circa dei riferimenti); la scuola fa ricorso a professionalità esterne per potenziarne l'offerta formativa, acquista attrezzature funzionali alla realizzazione dei progetti, investe nei docenti retribuendoli con compensi accessori. Ben definita risulta la vision e la mission dell'istituzione scolastica: inclusività e capacità di incidere sul territorio: il 92,5% dei docenti dichiara che la dirigenza ha definito e comunicato vision e mission con chiarezza e il 92% sostiene che viene coinvolto e adeguatamente informato sulla policy della scuola e sui risultati conseguiti. Il 87% circa dei docenti ritiene che l'organizzazione è funzionale agli interessi degli stakeholders e agli obiettivi dell'Istituto che si è fatto portatore di cultura del cambiamento ricercando opportunità di innovazione (94,2% esprime questo giudizio pieno sulla capacità della scuola di sperimentare e innovare) . Per favorire la circolarità della comunicazione e la condivisione del progetto scuola (criticità emersa negli anni precedenti), sul sito web dell'istituzione sono state implementate sezioni di lavoro in area riservata per il lavoro dei docenti e open per l'utenza, sezioni dedicate alla diffusione dei risultati delle attività per la socializzazione

affrontate durante l'anno scolastico con periodi di discontinuità nell'erogazione del servizio. Sul piano delle relazioni con il territorio, la scuola al fine di intercettare i bisogni formativi della propria utenza e di avere gli strumenti per incidervi positivamente, ha costruito occasioni di incontro con gli operatori economici, EELL, camera di commercio e Associazioni professionali, ma al di là di tali occasioni volute dalla scuola, gli stakeholders convocati non restituiscono un reale contributo nella programmazione di interventi concreti e non opportunistici o occasionali che siano frutto di cooperazione ad eccezione dell'alternanza scuola/lavoro che rimane comunque una prerogativa progettuale della scuola



alle famiglie e ai portatori di interesse, sezione in home page "dicono di noi" in cui vengono pubblicate tutte le iniziative della scuola, gli articoli e le foto che danno contezza, attraverso il racconto, delle attività culturali promosse dall'istituzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,6%	3,8%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		67,7%	53,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	19,4%	21,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		11,3%	20,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	10	5,1	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	14,8%	13,4%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	60,7%	50,5%	45,6%
Scuola e lavoro	1	13,1%	7,6%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	14,8%	13,4%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	13,1%	14,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	39,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	26,2%	19,9%	18,1%
Inclusione e disabilità	3	73,8%	61,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	19,7%	12,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	29,5%	18,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	0,0%	4,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	13,1%	12,4%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,6%	5,7%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	4,9%	2,8%	3,9%
Altri argomenti	1	41,0%	35,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	49,2%	60,6%	70,6%
Scuola Polo	2	39,3%	31,4%	31,7%
Rete di ambito	1	67,2%	41,5%	33,1%
Rete di scopo	1	21,3%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	24,6%	19,0%	17,3%
Università	1	6,6%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	42,6%	28,1%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,8%	48,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	2	27,9%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	27,9%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	2	44,3%	35,5%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	10,8%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	1	18,0%	9,4%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	2	9,8%	7,6%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,6%	16,1%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	18,1%	3,0%	2,1%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8,1%	12,7%	10,6%	13,9%
Scuola e lavoro	8,1%	2,3%	1,4%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		5,1%	1,0%	1,8%
Valutazione e miglioramento		1,5%	1,7%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10,1%	4,1%	5,6%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,7%	3,7%	3,5%
Inclusione e disabilità	22,2%	14,0%	11,5%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10,1%	4,0%	0,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1,6%	1,7%	1,3%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,0%	0,0%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,2%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,2%	0,4%
Altri argomenti	4,8%	14,1%	14,0%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,9%	9,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,9%	31,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	19,4%	20,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,8%	38,0%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	2,1%	2,1%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola



vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,6%	4,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	62,3%	47,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	49,2%	39,6%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	1,2%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	11,5%	11,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	1	11,5%	11,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,7%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	9,8%	13,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,6%	2,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	1,6%	2,1%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	1,6%	4,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,6%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	3,3%	3,9%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,6%	1,0%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	4,9%	3,0%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,3%	4,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	4,9%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,3%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	3,3%	9,1%	13,1%
Altro argomento	0	24,6%	23,4%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	35,1%	56,3%	73,5%
Scuola Polo	2	28,1%	27,3%	10,2%
Rete di ambito	0	45,6%	26,8%	10,1%
Rete di scopo	0	10,5%	4,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	4	22,8%	15,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,7%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	12,3%	21,2%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,2%	0,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità	4,2%	8,4%	7,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	21,1%	15,9%	18,6%	26,8%
Il servizio pubblico			0,2%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2,8%	0,9%	1,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	2,8%	1,4%	1,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,9%	1,7%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	1,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		1,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,5%	0,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,3%	0,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,2%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	2,8%	0,3%	0,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	2,8%	0,3%	0,2%	0,7%



Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,3%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,6%	0,5%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		0,2%	2,1%	2,5%
Altro argomento		5,0%	9,4%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	90,5%	81,4%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	74,6%	76,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	58,7%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	88,9%	83,5%	79,9%
Inclusione	✓	96,8%	94,9%	95,3%
Continuità	✓	87,3%	83,1%	80,7%
Orientamento	✓	88,9%	87,0%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	81,0%	75,4%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,4%	97,8%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	85,7%	87,0%	78,6%
Temi disciplinari	✓	58,7%	56,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	47,6%	53,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	77,8%	73,6%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	31,7%	29,8%	30,8%
Altro argomento		34,9%	34,9%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il



corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	4,0%	7,0%	6,0%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4,0%	3,1%	2,9%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	4,0%	2,7%	2,3%	1,7%
Accoglienza	4,0%	2,9%	2,6%	2,6%
Inclusione	6,0%	4,8%	3,3%	3,7%
Continuità	4,0%	2,9%	1,7%	1,3%
Orientamento	4,0%	3,9%	2,7%	3,0%
Raccordo con il territorio	4,8%	1,1%	1,0%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,0%	1,2%	1,8%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,4%	0,8%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari	4,0%	2,9%	2,0%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	2,4%	0,5%	0,5%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	4,0%	2,9%	1,3%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	6,5%	3,7%	2,5%	3,1%
Altro argomento	0,0%	0,1%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

E' stato attivato, grazie anche ai fondi del PNRR, un piano di formazione del personale coerente con l'O.F. dell'Istituto e il PdM implementato per il raggiungimento dei traguardi fissati nel RAV, rispondente ai bisogni educativi dell'utenza e del personale: metodologie, competenze linguistiche, digitale. Il 50% dei docenti è stato coinvolto in moduli formativi tra 25 e 45 ore. Il 95% dei docenti neo arrivati ha seguito la formazione sull'uso del registro elettronico e della piattaforma Gsuite, validi strumenti didattici per la condivisione di buone prassi e di documentazione, l'attivazione di classi virtuali e la possibilità di avviare con gli studenti la formazione a distanza e di fornire materiali alternativi ai libri di testo (classroom e flipped classroom). Molte le attività di autoformazione in piccoli gruppi (comunità di pratiche) per la redazione e la revisione di progettazioni per competenze e relative rubriche valutative. La maggiore esigenza formativa espressa ha riguardato le strategie didattiche e, nello specifico, i temi dell'inclusività e la sperimentazione di modelli innovativi, la prevenzione del disagio e il contrasto alla dispersione scolastica, l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, l'uso delle tecnologie nelle pratiche didattiche e, infine, la didattica delle

Punti di debolezza

L'attività di formazione che indubbiamente arricchisce il curriculum dei docenti non trova sempre e per tutti immediata applicazione nelle loro pratiche didattiche. Gli insegnanti hanno manifestato pertanto l'esigenza di corsi che prevedano una sperimentazione in classe con azioni di accompagnamento e tutoraggio svolto, in alcuni casi, da docenti della stessa scuola, più esperti. I docenti sono abituati ad una confortevole consuetudine e spesso sono restii all'elaborazione di metodiche che richiederebbero ulteriore studio, preparazione delle lezioni anche in orario non di servizio oltre che un'esposizione al rischio e all'incertezza in merito ai risultati che non tutti criticamente intendono correre. Ancora non si è riusciti ad effettuare il passo oltre: dalla sperimentazione al sistema, seppure un gruppo di docenti spinge verso il cambiamento, l'innovatività, la digitalizzazione della didattica al fine di ri-motivare allo studio e contrastare la dispersione scolastica. Nonostante l'articolazione dettagliata del collegio in gruppi specifici di lavoro, che producono i materiali, la rendicontazione e la documentazione per la trasferibilità delle buone prassi viene poi affidato a un numero limitato di docenti, non più di una trentina nei diversi settori che divengono trainanti per la



discipline e la conoscenza della lingua inglese. Grande riscontro hanno avuto i corsi di qualificazione dell'area professionale (sommelier, barman e corsi con chef stellati) e di didattica, semiotica e comunicazione nelle discipline di indirizzo, nonché quelli dedicati a salute, alimentazione e tecnologie alimentari per l'area scientifica. Sono state promosse iniziative formative in cui i docenti più inclini alla sperimentazione hanno avuto modo di diventare formatori e di arricchirsi sul piano dello scambio con altre professionalità (attività di visiting, tutoraggio dei tirocinanti TFA). Il Ds ha invitato, a fine anno, tutto il personale a presentare una scheda di autovalutazione al fine di sviluppare senso critico e di autoanalisi e avviare un dibattito costruttivo sulle competenze e le aspettative della comunità scolastica. Ciascuno ha dunque "raccontato" le esperienze più significative ed efficaci ai fini del miglioramento sperimentate durante l'ultimo anno scolastico; la scheda si apre con una sezione dedicata al curriculum vitae: istruzione, formazione, competenze ed esperienze professionali spendibili all'interno della scuola. Sulla base di questa, alcuni docenti sono stati individuati quali responsabili di alcuni settori e ad essi sono stati affidati incarichi specifici. Nel corso del triennio è cresciuta la disponibilità alla collaborazione da parte dei docenti

maggioranza, ma che sono anche sovraccaricati di lavoro non essendoci una reale divisione dei compiti. Rimangono aree di lavoro ancora da migliorare e su cui creare gruppi di esperti: - la valutazione per competenze - il monitoraggio sulla ricaduta didattica e la certificazione delle attività informali e non formali, - la valutazione per assi culturali. Non tutto il personale, considerato che esiste un gap formativo tra personale ATA (non sempre adeguato al ruolo, soprattutto i collaboratori scolastici e il personale tecnico professionale) e i docenti, mostra disponibilità nei confronti della scuola e molti fra questo si limitano alle ore contrattuali di servizio. E' diffusa una certa demotivazione legata soprattutto al non adeguato riconoscimento sociale del ruolo e della responsabilità del docente e del personale ATA (soprattutto amministrativo) da parte dell'utenza e da parte delle Istituzioni (si attende ancora un adeguamento stipendiale e contrattuale tanto dibattuto in quest'ultimo anno scolastico a livello sindacale). Il bonus di valorizzazione non sembra soddisfare in pieno le aspettative di valorizzazione del personale docente, anche a causa dell'ulteriore deperimento del fondo assegnato alle scuole

ORGANIZZATIVE Rapporto di autovalutazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Triennio di riferimento: 2022-2025 "



e si è ampliato lo staff del Dirigente con figure di riferimento per il coordinamento dei lavori delle commissioni. Il livello di condivisione e documentazione delle attività svolte è notevolmente aumentato: uso di piattaforme, archivio digitale, pagine social

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	12	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	4,4%	6,5%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,8%	4,5%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,3%	26,1%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	13,2%	7,8%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,3%	1,0%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,4%	0,4%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	2	4,8%	2,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	7,5%	13,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,9%	6,8%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,8%	1,5%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,8%	3,2%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	1	3,1%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,6%	7,2%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,6%	4,2%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	1	0,9%	1,4%	1,7%
Altre attività	1	10,6%	8,1%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		66,7%	77,4%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		26,3%	17,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti	✓	7,0%	5,7%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Stato	5	37,2%	41,0%	30,8%
Regione	0	2,7%	7,3%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	9,7%	9,6%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	2,5%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	7,1%	3,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	3	42,5%	35,9%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,2%	7,7%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	9	66,4%	69,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,3%	1,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	2	17,3%	16,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	20	5,0%	3,2%	2,2%
Convenzioni	35	11,1%	9,7%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,8%	0,6%	0,7%
Accordi quadro	1	0,2%	0,1%	0,2%
Altri accordi formalizzati	2	1,2%	2,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	59	14,4%	11,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,9%	6,7%	7,0%
Università		14,9%	18,3%	18,1%



	✓			
Enti di ricerca	✓	5,2%	4,0%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	10,1%	9,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,4%	9,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	12,2%	13,0%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	14,2%	15,8%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	13,5%	12,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		8,0%	7,2%	7,4%
Altri soggetti	✓	4,5%	4,4%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	5,1%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	7,5%	6,4%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,7%	10,5%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,9%	6,1%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	2,9%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	1,4%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,0%	7,0%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,4%	9,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,3%	7,8%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	4,5%	3,2%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera,		2,1%	2,6%	3,0%



ecc.)				
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,8%	4,6%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	11,1%	11,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,3%	7,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	2,7%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,1%	5,4%	5,7%
Altri oggetti	✓	5,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	1%	11,5%	11,6%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TPIS03300R	✓			
	Riferimento provinciale TRAPANI	52,4%	42,9%	0,0%	4,8%
	Riferimento regionale SICILIA	53,8%	38,2%	6,4%	1,6%



	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TPIS03300R			✓	
	Riferimento provinciale TRAPANI	0,0%	38,1%	42,9%	19,0%
	Riferimento regionale SICILIA	4,0%	23,9%	40,6%	31,5%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TPIS03300R	✓			
	Riferimento provinciale TRAPANI	14,3%	66,7%	19,0%	0,0%
	Riferimento regionale SICILIA	21,1%	54,6%	19,9%	4,4%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	18,8%	16,5%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,9%	16,5%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,8%	17,7%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,8%	18,4%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	11,6%	10,6%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,6%	4,3%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,0%	1,3%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		1,8%	3,7%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,4%	7,0%	6,5%
Altre modalità	✓	3,6%	4,0%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	32,6%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS03300R	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	48.6	50.1	46.0	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha intessuto una fitta rete di interlocuzione con soggetti pubblici istituzionali e privati (associazioni, fondazioni e aziende) per corrispondere ai bisogni formativi degli stakeholder e offrire opportunità di crescita professionale ai propri studenti. Ha promosso e concretamente stipulato accordi quadro e patti di comunità con Università italiane ed estere, Comuni, prefettura, ASP e scuole di specializzazione, e accordi di collaborazione con associazioni culturali e di settore. E' promotrice di azioni sinergiche sul territorio partecipando, in qualità di socio fondatore, sia all'associazione strade del vino Erice doc, che al distretto del cibo e in itinere si avvia a far parte della Fondazione Emporium a sostegno dell'ITS sull'agroalimentare. Ha inoltre promosso unitamente alla Camera di Commercio e con i centri per l'impiego provinciali e regionali tavoli tecnici al fine di: -Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del

Punti di debolezza

La maggiore criticità rispetto è rappresentata dalla mancata partecipazione dei genitori alla vita scolastica di propri figli e alle azioni implementate dalla scuola. La presenza dei genitori, nonostante le attività di coinvolgimento proposte dalla scuola, è sporadica se non per questioni di pertinenza specifica dei figli (in genere legata al profitto, alle assenze prolungate e ingiustificate, ai provvedimenti disciplinari) e solo se sollecitata. Anche il registro elettronico, ormai a regime nella scuola, è poco consultato dai genitori ad eccezione dei genitori del Liceo. La partecipazione alle votazioni per le elezioni degli organi collegiali: consigli di classe, consiglio d'istituto, organo di garanzia, è molto bassa (solo 2%). Si assiste ad un graduale allontanamento delle famiglie dalla vita scolastica già a partire dal secondo biennio: agli incontri scuola-famiglia partecipano in modo più massiccio solo nella seconda fase dell'anno scolastico, quella conclusiva. Esiguo anche il contributo economico di tipo volontario da parte delle famiglie per l'ampliamento dell'O.F, Assente è stato negli anni un sistema di monitoraggio che segua il percorso avviato a scuola nel post diploma. La scuola ha avuto finora un ritorno non strutturato di come i rapporti con le aziende del territorio costituiscano un raccordo efficace



lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università). Il risultato è una buona percentuale di attivazione di percorsi di alternanza/tirocini/apprendistati che hanno rappresentato un potenziamento, in situazione, dell'offerta formativa della scuola e un valore aggiunto dato dalla capacità di dialogo con il territorio. La scuola, è, nel territorio provinciale, centro di formazione e a capo di numerose reti di scuole per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, per la promozione della salute e del benessere a scuola (Rete SHE), per la promozione dei percorsi su PCTO negli istituti professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera e l'orientamento. Partecipa inoltre, con al nomia del Dirigente ai tavoli tecnici, alla cabina di regia nazionale per il curriculum del Liceo del Made in Italy e alla cabina di regia regionale per i patti di comunità.

per il collocamento degli studenti ex post, ma non è in grado di autovalutarne in termini percentuali il livello di incidenza. L'indagine Eduscopio, della Fondazione Agnelli restituisce una capacità di incidere sul collocamento dei propri diplomati pari al 37% in 215 gg nel raggio di 25 Km. Il dato, per quanto significativo rispetto ai risultati delle altre scuole professionali e tecniche della provincia, è comunque in flessione rispetto agli anni precedenti. Al fine di seguire il percorso dei propri diplomati e definire la tipologia dei contratti (T.I. - T.D - apprendistato - stage etc) ad essa destinata, il collocamento territoriale (se in Italia o all'estero) è stata implementata un'azione di miglioramento la cui ricaduta potrà essere monitorata l'a.s. prossimo. Si è aperto a ciascun studente una mail con il dominio @istitutoflorioerice.edu.it in modo da poter somministrare agli studenti in uscita attraverso mailing list dei questionari ex post a distanza di tre/sei/12 mesi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

TRAGUARDO

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 20% circa al 16% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare interventi individualizzati volti al recupero delle fragilità e revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
valutare l'efficacia del curricolo e i livelli medi raggiunti nelle classi attraverso prove parallele in ingresso, in itinere e in fase finale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche prevedendo anche l'apertura pomeridiana della scuola al territorio in cooperazione con altre agenzie educative
4. **Ambiente di apprendimento**
trasformare la classe in un ambiente di apprendimento flessibile e modulare, scomponendo anche i gruppi classe e attuando un piano di digitalizzazione della didattica
5. **Inclusione e differenziazione**
implementare attività informali per promuovere l'inclusione sociale e prevenire il disagio e la dispersione scolastica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
implementare un piano di formazione dei docenti in progettazione, valutazione e innovazione didattica
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
partecipazione attiva da parte dei coordinatori di classe e i tutor formativi all'Osservatorio di area per la dispersione e collaborazione costante con i servizi sociali, lo psicologo scolastico e tutte le agenzie del territorio per la determinazione di azioni specifiche di intervento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte dell'indirizzo professionale allineandoli alle medie nazionali; dell'indirizzo liceale alle medie regionali.

TRAGUARDO

-Ridurre nelle classi seconde del Made in Italy la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,7 in Italiano e da -13,8 in matematica a un valore che si approssimi a quello regionale); - ridurre del 7% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare interventi individualizzati volti al recupero delle fragilità e revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche prevedendo anche l'apertura pomeridiana della scuola al territorio in cooperazione con altre agenzie educative
3. **Ambiente di apprendimento**
trasformare la classe in un ambiente di apprendimento flessibile e modulare, scomponendo anche i gruppi classe e attuando un piano di digitalizzazione della didattica
4. **Inclusione e differenziazione**
implementare attività informali per promuovere l'inclusione sociale e prevenire il disagio e la dispersione scolastica
5. **Continuità e orientamento**
- progettare attività di stage e tirocini per studenti e docenti
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere un processo di internazionalizzazione della scuola attraverso azioni formative all'estero per potenziare l'uso della L2 (inglese) e proiettare la scuola verso mete europee
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
implementare un piano di formazione dei docenti in progettazione, valutazione e innovazione didattica
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
partecipazione attiva da parte dei coordinatori di classe e i tutor formativi all'Osservatorio di area per la dispersione e collaborazione costante con i servizi sociali, lo psicologo scolastico e tutte le agenzie del territorio per la determinazione di azioni specifiche di intervento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità strategiche individuate sono strettamente correlate con l'analisi di contesto e con la valutazione delle criticità da superare nel triennio che sono da riferire essenzialmente alla sezione degli esiti (livelli di apprendimento e risultati nelle prove standardizzate). Le aree di intervento convergono tutte nella esigenza di investire: - nell'area progettuale-didattica (interventi personalizzati e individualizzati, trasformazione dell'aula in laboratorio, innovazione didattica e metodologica) - nelle risorse umane (formazione del personale) - nelle risorse strumentali (investimenti in ambienti di apprendimento, laboratori professionali, attrezzature tecnologicamente avanzate, percorsi di internazionalizzazione della scuola)